

## Le normative RAEE nazionali entrano in vigore – grandi cambiamenti si preparano per il settore fotovoltaico

*Oggi termina il periodo ufficiale di 18 mesi per il recepimento della revisione della Direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).*

**Bruxelles, 14 febbraio 2014 – A decorrere dalla data odierna si conclude il periodo ufficiale di 18 mesi per il recepimento della revisione della Direttiva RAEE nella normativa nazionale.**

Emanata in origine nel 2003, la Direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) disciplina il trattamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche a fine ciclo di vita. La Direttiva è stata emendata due volte nel 2008 e nel 2012, prevedendo l'ampliamento dell'ambito di applicazione al fine di includere molti altri nuovi prodotti. I moduli fotovoltaici (FV) sono stati introdotti nell'ultima revisione del 2012.

“La gestione dei rifiuti è una realtà per la maggioranza del mercato europeo del fotovoltaico dal 2007. L'inclusione dei moduli FV nell'ambito di applicazione della revisione della Direttiva RAEE ha semplicemente creato un quadro obbligatorio per ogni operatore del settore fotovoltaico che immette moduli FV sul mercato dell'UE per la prima volta”, ha spiegato Jan Clyncke, Amministratore Delegato del sistema di raccolta e riciclo di rifiuti dei moduli FV leader in Europa.

Con l'entrata in vigore il 1° gennaio 2014, il Regno Unito e la Bulgaria sono stati i primi Paesi a recepire il nuovo testo in normativa nazionale. Ad oggi nessun altro Stato membro dell'UE, ha implementato in versione nazionale la Direttiva europea.

Sebbene gli altri Paesi dell'UE, tra cui alcuni importanti mercati FV come Germania, Italia, Francia e Spagna non abbiano ancora provveduto al recepimento nelle normative nazionali, il settore FV rimarrà soggetto alla normativa RAEE dal 2014 in avanti.

“Ai sensi della RAEE, le aziende del fotovoltaico dovranno non solo garantire la raccolta e il riciclo dei loro prodotti dismessi a fine ciclo di vita, ma sono anche tenute ad assicurare il futuro finanziario della gestione dei rifiuti FV”, ha dichiarato Ilaria D'Angelo, Country Manager per PV CYCLE in Italia. “Negli ultimi mesi il nostro obiettivo principale è stato quello di fare in modo che gli operatori della catena del valore del fotovoltaico interessati dalla RAEE potessero prepararsi in anticipo”, ha spiegato ulteriormente.

Oggi, PV CYCLE è rappresentata in tutti i principali mercati FV, il che consente di offrire un migliore servizio di conformità RAEE a livello nazionale. Il sistema offre ai suoi numerosi membri europei ed internazionali un servizio di raccolta e riciclo dedicato al fotovoltaico completamente operativo.

### Nota per il redattore

#### A proposito di PV CYCLE

Fondata nel 2007 come associazione senza scopo di lucro, PV CYCLE garantisce che i moduli fotovoltaici a fine ciclo di vita riconducibili ai propri membri siano raccolti e riciclati in modo sostenibile ed economicamente vantaggioso. Come soluzione leader per il recupero e il riciclaggio per tutti i tipi di tecnologia fotovoltaica, PV CYCLE gioca un ruolo fondamentale consentendo all'industria fotovoltaica di adempiere agli obblighi per il trattamento dei rifiuti nei Paesi dell'UE. Gratuito per i proprietari dei moduli, il nostro servizio è disponibile per chiunque desideri smaltire i moduli fotovoltaici dei nostri membri. Per maggiori informazioni, visitare il sito [www.pvcycle.org](http://www.pvcycle.org) o accedere alla nostra [galleria fotografica online](#). PV CYCLE è anche su [YouTube](#), [Twitter](#) e [Facebook](#).

**Per ulteriori informazioni:** Rapporti con i media PV CYCLE: [media@pvcycle.org](mailto:media@pvcycle.org)